

MOZIONE

Si valuti la trasformazione dell'AET in una SA pubblica con l'intero azionariato in mano a enti pubblici

del 24 ottobre 2007

Le trasformazioni in atto sul mercato dell'energia elettrica, così come le recenti polemiche sugli investimenti all'estero di AET e sul controllo parlamentare sulla medesima, pongono con sempre maggiore urgenza la questione della forma giuridica dell'Azienda elettrica ticinese.

Una via percorribile potrebbe essere la trasformazione dell'AET in una SA pubblica con la totalità del capitale azionario in mano al Cantone (maggioranza della proprietà), ai Comuni e alle aziende elettriche purché il loro azionariato sia pubblico.

Questa soluzione permetterebbe di coinvolgere nell'AET gli enti pubblici proprietari di impianti e corsi d'acqua, nell'ottica della creazione di un forte polo energetico ticinese che comprenda i vari attori sulla piazza ticinese e in vista delle sfide legate alla prevista apertura dei mercati; ciò nell'interesse anche nell'AET.

Con la presente mozione si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

- di valutare la possibilità di trasformazione dell'AET in una SA pubblica con la totalità del capitale azionario in mano a enti pubblici (in particolare Cantone e Comuni).

Lorenzo Quadri e Christian Vitta

Badasci - Barra - Bergonzoli - Bignasca A. -

Bignasca B. - Bignasca M. - Bobbià -

Brivio - Canal - Celio - Colombo - Gobbi R. -

Merlini - Moccetti - Orsi - Pantani - Paparelli -

Polli - Ramsauer - Rusconi - Solcà - Viscardi